

Rassegna web del 1 e 2 settembre

01/09/2025 Il Sole 24 Ore - Premium Trasporti, verdura e carne: ecco quali voci della spesa hanno prezzi alle stelle	1
02/09/2025 La Repubblica.it - Finanza Arera, ad agosto bolletta gas vulnerabili -1,2%	2
02/09/2025 LaStampa.it - Economia Arera, ad agosto bolletta gas vulnerabili -1,2%	3
01/09/2025 Travelnostop.com Assoutenti: inaccettabile bonus Ryanair contro extra-bagagli	4
01/09/2025 Il Dubbio.news Pil e inflazione, Istat conferma il calo: consumi deboli e rincari nel carrello della spesa	5
02/09/2025 Help Consumatori Scuola, ipotesi detrazione al 19% per i libri di testo	6
02/09/2025 Comunicaffè Roma: troppi furti di caffè al Conad, rimosse le confezioni dai commessi	8
02/09/2025 Teleborsa Arera, ad agosto bolletta gas vulnerabili -1,2%	10
02/09/2025 Borsa Italiana.it Arera, ad agosto bolletta gas vulnerabili -1,2%	11
02/09/2025 Quotidiano di Sicilia.it Arera, ad agosto bolletta gas vulnerabili -1,2%	12
01/09/2025 Gaeta.it Rallenta l'inflazione ad agosto 2025 ma il carrello della spesa si fa più caro con effetti pesanti sulle famiglie italiane	13
01/09/2025 Retail Institute.it Settembre tra i mesi più costosi dell'anno: Too Good To Go svela come risparmiare fino a 880EUR per la spesa alimentare	15
01/09/2025 Primo Canale Caro scuola, il ritorno in classe costa fino a 1400 euro a studente	17
01/09/2025 La Cucina italiana.it Le novità di settembre 2025 da assaggiare e portare in cucina a prova di "back to school"	19

Trasporti, verdura e carne: ecco quali voci della spesa hanno prezzi alle stelle

Ad agosto cibo e bevande salgono del 4,2%, ciò equivale ad un aggravio di 6,8 miliardi di euro su base annua, incidendo sulla capacità di spesa delle famiglie

Rallenta l'inflazione ad agosto, mentre aumentano i prezzi dei prodotti del carrello della spesa. Secondo le stime preliminari dell'Istat l'indice nazionale dei prezzi al consumo sale dello 0,1% su base mensile e del 1,6% sul mese di agosto del 2024, in decelerazione rispetto al +1,7% di luglio. Più caro, invece, il carrello della spesa: i prezzi dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona mostrano una dinamica in accelerazione dell'inflazione che passa dal 3,2% al 3,5%. Ad aumentare più che a luglio sono anche i prezzi dei prodotti ad alta frequenza d'acquisto, da +2,3% a +2,4%. Negli Stati Uniti l'inflazione è risultata stabile a luglio al 2,6%, in linea con le attese degli analisti e sullo stesso livello di giugno.

Gli italiani devono affrontare una stangata alimentare che, a parità di consumi, vale 6,8 miliardi di euro annui in termini di maggiore spesa per l'acquisto di cibi e bevande. Lo calcola Assoutenti dopo i dati sull'inflazione diffusi oggi dall'Istat. «Ad agosto i listini di prodotti alimentari e bevande analcoliche si impennano del 4,2% su anno, con punte del 5,6% per gli alimentari non lavorati - spiega il presidente Gabriele Melluso - in termini di spesa, ciò equivale ad un aggravio da 384 euro annui per una famiglia con due figli, mentre se si considera la generalità dei consumatori, la stangata alimentare complessiva raggiunge in Italia i 6,8 miliardi di euro su base annua». «Una situazione che preoccupa perché si tratta di beni primari di cui i cittadini non possono fare a meno, i cui aumenti incidono sulla capacità di spesa delle famiglie erodendo i redditi e cambiando profondamente le abitudini alimentari degli italiani. Un trend che si sta aggravando di mese in mese, e che dovrà portare questo autunno il governo a studiare misure ad hoc, quando le famiglie saranno costrette ad affrontare i costi legati al rientro dalle vacanze, a partire da quelle per la scuola».

Ad agosto diminuiscono i prezzi dell'energia, aumentano quegli degli alimentari. In un approfondimento sulle prime stime, l'Istat evidenzia l'accentuarsi della flessione dei prezzi nel settore energetico (da -3,4% a -4,4%; -1,6% su luglio). In particolare, i prezzi degli energetici regolamentati rallentano (da +17,1% a +12,9%; -0,2% su luglio), frenati dalla flessione di quelli del gas di città e gas naturale mercato tutelato (da +1,4% a -5,1%; -1,0% su luglio). Restano invece stabili su base annua quelli dell'energia elettrica mercato tutelato (a +20,5%; nullo il congiunturale). I prezzi degli energetici non regolamentati accentuano il calo su base annua (da -5,2% a -5,9%; -1,7% su luglio), per l'ampliarsi del calo dei prezzi del gas (da -4,0% a -7,0%; -3,6% su luglio) e dell'energia elettrica mercato libero (da -6,9% a -8,2%; -0,8% su luglio). Tale dinamica è stata solo in parte compensata dalla flessione meno marcata dei prezzi del gasolio per riscaldamento (da -6,1% a -4,1%; -0,6% su luglio), dei combustibili solidi (da -1,5% a -1,1%; +0,2% su luglio), del gasolio per mezzi di trasporto (da -4,3% a -3,5%; -1,4% su luglio) e della benzina (da -6,8% a -6,3%; -1,3% su luglio). Accelerano invece gli alimentari (da +3,7% a +4,0%; +0,4% su luglio). In particolare, si accentua la crescita tendenziale sia dei prezzi degli alimentari lavorati (da +2,8% a +3,0%; +0,7% su luglio), sia degli alimentari non lavorati (da +5,1% a +5,6%; -0,1% su luglio), tra cui spicca l'aumento del ritmo di crescita dei prezzi dei vegetali freschi o refrigerati diversi dalle patate (da +3,1% a +4,9%; +1,3% su luglio) e delle carni (da +4,9% a +5,2%; +0,5% su luglio). Nei servizi, accelerano quelli dei trasporti (da +3,3% a +3,5%; +2,1% su luglio) e ricreativi, culturali e per la cura della persona (da +2,7% a +2,9%; +0,3% su luglio); tra questi ultimi, in particolare salgono più di prima i prezzi dei servizi ricreativi e sportivi (da +5,4% a +6,7%; +3,6% su luglio) e dei servizi di alloggio (da +1,3% a +2,1%; -0,7% su luglio). Decelerano, invece, i prezzi dei pacchetti vacanza (da +7,4% a +7,2%; +8,5% su luglio). Rallenta anche la crescita dei prezzi dei servizi di comunicazioni (da +0,5% a +0,2%; -0,2% su luglio), in particolare quelli di telefonia e telefax (da +0,4% a una variazione tendenziale nulla; -0,2% su luglio).

Arera, ad agosto bolletta gas vulnerabili -1,2%

Scende a 107,37 centesimi di euro per metro cubo 2 settembre 2025 - 17.17 (Teleborsa) - Per il mese di agosto 2025, il prezzo di riferimento del gas per il nuovo cliente tipo nel Servizio di tutela della vulnerabilità è pari a 107,37 centesimi di euro per metro cubo (-1,2% su luglio). È quanto comunica l'Arera precisando per il mese di agosto, che ha visto le quotazioni all'ingrosso in leggero calo rispetto a quelle registrate a luglio, il prezzo della sola materia prima gas, per i clienti nel servizio di tutela della vulnerabilità, è pari a 35,60 euro al megawattora. "Ribasso previsto! I rialzi, purtroppo, avvengono, solitamente, nel mese di ottobre, con la ripresa della stagione termica. Insomma, essendo in estate il calo della bolletta è solo teorico" commenta Marco Vignola, vicepresidente dell'Unione Nazionale Consumatori. Uno studio dell'Unione Nazionale Consumatori calcola che per il nuovo utente tipo che consuma 1100 metri cubi di gas il -1,2% significa spendere 15 euro (14,85 centesimi) in meno su base annua, anche se l'effetto reale è praticamente nullo visto che i caloriferi sono spenti e il gas è utilizzato solo per la cottura cibi e produzione di acqua calda. La spesa totale nei prossimi dodici mesi (non, quindi, secondo l'anno scorrevole, ma dal primo agosto 2025 al 31 luglio 2026), nell'ipotesi di prezzi costanti, per l'Unc "scende a 1.181 euro che, sommati ai 622 euro della luce, determinano una stangata complessiva annua pari a 1.803 euro". E l'associazione osserva anche che se il prezzo del gas scende oggi dell'1,2%, rispetto ai tempi pre-crisi dell'agosto 2021, in base alla nuova serie storica ricostruita secondo il nuovo cliente tipo, è oggi superiore del 26,7%, mentre rispetto al picco dell'agosto 2022 è inferiore di appena il 13,4%. "Il ribasso dell'1,2% delle bollette del gas non sarà minimamente avvertito dai consumatori, poiché la riduzione delle tariffe si registra quando i consumi di gas degli italiani sono ai minimi" afferma Assoutenti, commentando l'aggiornamento tariffario per i vulnerabili disposto oggi da Arera. "Il calo delle tariffe avviene quando oramai l'estate, con i suoi consumi minimi di gas, è archiviata, mentre nei mesi invernali si concentra l'80% dei consumi di gas degli italiani - commenta il presidente di Assoutenti Gabriele Melluso -. Il vero allarme bollette ci sarà in autunno, quando la corsa agli accaparramenti da parte dei vari Paesi farà salire repentinamente il prezzo dell'energia sui mercati internazionali. A pesare sulle bollette degli italiani sarà anche l'accordo siglato da Unione Europea e Stati Uniti, che impegna il vecchio continente ad acquistare 750 miliardi di dollari di energia americana nei prossimi tre anni, riducendo le forniture da Paesi più competitivi con conseguente rialzo dei prezzi in bolletta". "Con le nuove tariffe del gas per gli utenti vulnerabili la bolletta media, considerato un consumo pari a 1.100 metri cubi annui a famiglia, si attesta a 1.181 euro, equivalente ad una minore spesa annua, nell'ipotesi di prezzi costanti, pari a -15 euro e nucleo rispetto alle tariffe di luglio" commenta il Codacons. Rispetto allo stesso periodo del 2021, prima dello scoppio dell'emergenza energia, i prezzi del gas risultano tuttavia ad agosto più elevati del 27,2%, pari ad una maggiore spesa da +250 euro a nucleo rispetto a 4 anni fa, calcola il Codacons. Se si considera anche la spesa per l'energia elettrica (622 euro all'anno), la bolletta media di un utente vulnerabile, tra luce (con consumi pari a 2mila kWh annui) e gas (1.100 metri cubi annui), si attesta a quota 1.803 euro annui.



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Arera, ad agosto bolletta gas vulnerabili -1,2%

Scende a 107,37 centesimi di euro per metro cubo Pubblicato il 02/09/2025 Ultima modifica il 02/09/2025 alle ore 17:12
Teleborsa Per il mese di agosto 2025, il prezzo di riferimento del gas per il nuovo cliente tipo nel Servizio di tutela della vulnerabilità è pari a 107,37 centesimi di euro per metro cubo (-1,2% su luglio). È quanto comunica l'Arera precisando per il mese di agosto, che ha visto le quotazioni all'ingrosso in leggero calo rispetto a quelle registrate a luglio, il prezzo della sola materia prima gas, per i clienti nel servizio di tutela della vulnerabilità, è pari a 35,60 euro al megawattora. "Ribasso previsto! I rialzi, purtroppo, avvengono, solitamente, nel mese di ottobre, con la ripresa della stagione termica. Insomma, essendo in estate il calo della bolletta è solo teorico" commenta Marco Vignola, vicepresidente dell'Unione Nazionale Consumatori. Uno studio dell'Unione Nazionale Consumatori calcola che per il nuovo utente tipo che consuma 1100 metri cubi di gas il -1,2% significa spendere 15 euro (14,85 centesimi) in meno su base annua, anche se l'effetto reale è praticamente nullo visto che i caloriferi sono spenti e il gas è utilizzato solo per la cottura cibi e produzione di acqua calda. La spesa totale nei prossimi dodici mesi (non, quindi, secondo l'anno scorrevole, ma dal primo agosto 2025 al 31 luglio 2026), nell'ipotesi di prezzi costanti, per l'Unc "scende a 1.181 euro che, sommati ai 622 euro della luce, determinano una stangata complessiva annua pari a 1.803 euro". E l'associazione osserva anche che se il prezzo del gas scende oggi dell'1,2%, rispetto ai tempi pre-crisi dell'agosto 2021, in base alla nuova serie storica ricostruita secondo il nuovo cliente tipo, è oggi superiore del 26,7%, mentre rispetto al picco dell'agosto 2022 è inferiore di appena il 13,4%. "Il ribasso dell'1,2% delle bollette del gas non sarà minimamente avvertito dai consumatori, poiché la riduzione delle tariffe si registra quando i consumi di gas degli italiani sono ai minimi" afferma Assoutenti, commentando l'aggiornamento tariffario per i vulnerabili disposto oggi da Arera. "Il calo delle tariffe avviene quando oramai l'estate, con i suoi consumi minimi di gas, è archiviata, mentre nei mesi invernali si concentra l'80% dei consumi di gas degli italiani - commenta il presidente di Assoutenti Gabriele Melluso -. Il vero allarme bollette ci sarà in autunno, quando la corsa agli accaparramenti da parte dei vari Paesi farà salire repentinamente il prezzo dell'energia sui mercati internazionali. A pesare sulle bollette degli italiani sarà anche l'accordo siglato da Unione Europea e Stati Uniti, che impegna il vecchio continente ad acquistare 750 miliardi di dollari di energia americana nei prossimi tre anni, riducendo le forniture da Paesi più competitivi con conseguente rialzo dei prezzi in bolletta". "Con le nuove tariffe del gas per gli utenti vulnerabili la bolletta media, considerato un consumo pari a 1.100 metri cubi annui a famiglia, si attesta a 1.181 euro, equivalente ad una minore spesa annua, nell'ipotesi di prezzi costanti, pari a -15 euro e nucleo rispetto alle tariffe di luglio" commenta il Codacons. Rispetto allo stesso periodo del 2021, prima dello scoppio dell'emergenza energia, i prezzi del gas risultano tuttavia ad agosto più elevati del 27,2%, pari ad una maggiore spesa da +250 euro a nucleo rispetto a 4 anni fa, calcola il Codacons. Se si considera anche la spesa per l'energia elettrica (622 euro all'anno), la bolletta media di un utente vulnerabile, tra luce (con consumi pari a 2mila kWh annui) e gas (1.100 metri cubi annui), si attesta a quota 1.803 euro annui.



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Assoutenti: inaccettabile bonus Ryanair contro extra-bagagli

01 Settembre 2025, 12:06

Il meccanismo di incentivazione adottato da Ryanair, che riconosce un bonus da 2,5 euro ai dipendenti per ogni bagaglio fuori taglia scovato, "rappresenta una scelta profondamente sbagliata nella forma e nel merito". Lo afferma Assoutenti, che ritiene "inaccettabile" la nuova politica adottata dalla compagnia aerea irlandese.

"Nei viaggi, e in particolare nel trasporto aereo, il personale non deve essere posto in contrasto con il viaggiatore, trasformando il controllo delle regole in una sorta di 'caccia al passeggero' - afferma il presidente Gabriele Melluso - Al contrario, tra viaggiatori e lavoratori del settore aereo deve instaurarsi e consolidarsi un rapporto di collaborazione fondato sul rispetto reciproco e sulla fiducia. I passeggeri hanno il dovere di rispettare le regole e il personale ha il diritto di operare in sicurezza, senza però che le compagnie aeree li trasformino in 'sceriffi' premiati in base alla severità o al numero di sanzioni comminate. Una politica che si presta ad eccessi e a comportamenti vessatori a danno dei passeggeri. Chiediamo a Ryanair e a tutte le compagnie di abbandonare logiche divisive e puntare invece su modelli che favoriscano la cooperazione tra personale e viaggiatori, nell'interesse comune di un trasporto pubblico rispettoso dei diritti di tutti", conclude Melluso.



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Pil e inflazione, Istat conferma il calo: consumi deboli e rincari nel carrello della spesa

IMAGOECONOMICA IMAGOECONOMICA Secondo trimestre in negativo e inflazione rallentata ma con beni alimentari più cari. Associazioni denunciano «stangata» per famiglie e vacanze Redazione 1 settembre, 2025 o 07:34 PHOTO

IMAGOECONOMICA Il quadro economico italiano continua a muoversi tra luci e ombre. L'Istat conferma il calo dello 0,1% del Pil nel secondo trimestre 2025 rispetto ai tre mesi precedenti, registrando comunque una crescita tendenziale dello 0,4%. Sul fronte inflazione, ad agosto i prezzi al consumo sono aumentati dello 0,1% mensile, rallentando all'1,6% annuo. Un rallentamento legato soprattutto al calo dei prezzi dei beni energetici regolamentati e non regolamentati, oltre che dei servizi legati alle comunicazioni. Ma il dato più critico riguarda il carrello della spesa, che accelera dal +3,2% al +3,5%, segnalando aumenti per alimentari, cura della casa e della persona. L'allarme dei consumatori Sul Pil è l'Unione Nazionale Consumatori a lanciare l'allarme: «Consumi al palo, rischio recessione tecnica se il terzo trimestre sarà ancora negativo». Sui prezzi, le associazioni parlano di 'stangata'. Assoutenti calcola un aggravio di 384 euro annui per una famiglia con due figli. Codacons denuncia «vacanze estive 2025 all'insegna dei rincari», segnalando che alla stangata di agosto «si aggiungerà quella di settembre legata al ritorno a scuola». Le reazioni delle imprese Dal fronte imprenditoriale, Confesercenti vede confermato «un quadro di estrema debolezza dei consumi», mentre Federdistribuzione chiede al governo misure immediate per sostenere la capacità di spesa delle famiglie. Il dato dell'inflazione sui servizi turistici, ricreativi e di trasporto è letto come il segnale di un'estate che ha messo a dura prova i bilanci familiari. Per il Codacons, l'Istat «conferma aumenti di prezzi e tariffe che hanno investito come uno tsunami il comparto turistico».



Scuola, ipotesi detrazione al 19% per i libri di testo

Nella prossima legge di bilancio ci potrebbe essere una detrazione al 19% per l'acquisto di libri scolastici. Caro scuola, i Consumatori chiedono di intervenire

Nella prossima legge di bilancio ci potrebbe essere una detrazione al 19% per l'acquisto di libri scolastici. Uno sconto fiscale legato all'Isee, dunque non per tutti, con un impatto fiscale che ammonterebbe a circa 50-100 milioni l'anno. Sull'ipotesi è al lavoro il Ministero dell'Istruzione.

Come spiega il Fatto Quotidiano, l'idea in cantiere è quella di fissare un'aliquota della detrazione al 19% com'è oggi per le tasse d'iscrizione e frequenza, i viaggi d'istruzione, lo scuolabus, la mensa, i laboratori organizzati dagli istituti. Da progetto sarebbe esclusa la detrazione sul kit scolastico.

AIE: detrazione è intervento non rinviabile

Il rientro a scuola viene accompagnato anche quest'anno dalle ripetute denunce sui costi del corredo e dei libri scolastici.

«La detrazione per i libri scolastici è un intervento non più rinviabile ed è un bene che le istituzioni siano al lavoro per inserire la misura nella legge di Bilancio - ha detto Giorgio Riva, presidente del Gruppo educativo dell'Associazione Italiana Editori (AIE) - La detrazione, per altro, è già prevista per le spese per la salute, lo sport, l'istruzione universitaria e gli animali da compagnia. Anche per questo, oltre che per la necessità di ridurre il peso sulle famiglie in un ambito così cruciale come quello del diritto allo studio, andrebbe estesa all'acquisto dei libri di testo».

Caro scuola, le richieste dei Consumatori

La detrazione delle spese per i libri scolastici può essere una soluzione contro il caro scuola?

L'Adoc accoglie con favore la possibilità che il Governo introduca la detrazione fiscale al 19% per l'acquisto dei libri di testo.

Aggiunge la presidente Anna Rea: «Tuttavia affinché questa misura sia realmente efficace e non si trasformi in un'opportunità solo sulla carta, è fondamentale che i criteri di applicazione siano giusti ed equi. Se l'agevolazione dipenderà dall'ISEE, chiediamo che la soglia sia fissata in modo da includere non solo le fasce economicamente più svantaggiate, ma anche le famiglie del ceto medio-basso, che troppo spesso non rientrano nei bonus ma faticano comunque a far quadrare i conti. Allo stesso modo, l'introduzione di un limite massimo alla detrazione minerebbe l'obiettivo di fondo. Il caro libri non è un problema che si risolve con un tetto di spesa».

Secondo le stime Adoc sulle spese scolastiche, nel prossimo anno scolastico ci saranno aumenti del 5%. Il costo medio dei libri per il primo anno di scuola media si attesta intorno ai 355 euro, mentre per il primo anno delle superiori il costo medio è di circa 553 euro. A queste spese si aggiunge il kit scuola che viene stimato in circa 132 euro.

Kit scuola troppo cari

«Il governo deve intervenire per evitare il consueto salasso a danno delle famiglie, creando in collaborazione con produttori e commercio "kit scuola" con prodotti a prezzi calmierati in modo da aiutare i nuclei meno abbienti ad acquistare tutto l'occorrente per l'anno scolastico - chiede il presidente Assoutenti Gabriele Melluso - Sul fronte dei libri, invece, è necessario sanzionare pesantemente le scuole che sfiorano i tetti ministeriali, e gli stessi istituti scolastici devono attivarsi per aiutare le famiglie a risparmiare sull'acquisto dei libri, incentivando scambi tra studenti e potenziando le biblioteche scolastiche». Intervenire sulle nuove edizioni dei libri e incentivare il ricorso all'e-book sono fra le misure che chiede il Codacons, che considera insufficiente la misura della detrazione fiscale.

È giusto aiutare i nuclei più bisognosi, ma le spese per il materiale scolastico sono diventate oramai insostenibili per una fetta crescente di popolazione - afferma l'associazione Codacons - Tra corredo e libri per tutto l'anno il costo può raggiungere i 1.300 euro a studente, ed è essenziale che il Governo intervenga per limitare la spesa degli italiani e correggere le strutture del settore'. Il Codacons chiede di fare scendere i prezzi dei libri intervenendo sulle scuole che superano i tetti di spesa e sugli editori che immettono sul mercato nuove edizioni, incentivando il ricorso all'e-book, all'usato, ai prestiti ed eliminando il limite del 15% agli sconti presso la grande distribuzione. Altra richiesta: calmierare i listini di diari, zaini, astucci e quaderni. Quel kit scuola che pesa non da poco sui bilanci familiari.

Scuola, ipotesi detrazione al 19% per i libri di testo



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Roma: troppi furti di caffè al Conad, rimosse le confezioni dai commessi

Un fenomeno che - al di là del saccheggio illecito e deprecabile degli scaffali - è specchio di un dato sempre più discusso in Italia: il caro caffè. Secondo uno studio condotto dal Centro di formazione e ricerca sui consumi in collaborazione con Assoutenti, il caffè oggi costa in media quasi il 20% in più del 2021. In effetti, stando a quanto emerge dal Conad romano, a essere portata via senza passare per la cassa è soprattutto "una delle miscele più cara che vendiamo". Per leggere la notizia completa basta cliccare qui. [FONTEcorriere.it](https://www.fonotecorriere.it)

2 Settembre 2025 Foto di Chris da Pixabay Condividi con noi le tue storie legate al caffè scrivendo a direzione@comunicaffe.it. Il prodotto più rubato in assoluto al Conad di via Pietro Frattini a Roma è il Caffè Lavazza qualità oro. I dipendenti sono stati costretti a posizionare sugli scaffali dei cartoncini facsimili e togliere le confezioni reali. Tra i prodotti sottratti di frequente dagli scaffali del negozio capitolino ci sono anche parmigiano, creme solari, insetticidi, preservativi, batterie e cerotti. Leggiamo di seguito la prima parte dell'articolo di Serena Palumbo pubblicato sul quotidiano Il Corriere della Sera. I furti del caffè al supermercato a Roma ROMA - "Il prodotto più rubato in assoluto? Il Caffè Lavazza qualità oro. In media anche dieci confezioni al giorno: una vera razzia". A parlare, raggiunti dal Corriere della Sera, sono i dipendenti del Conad di via Pietro Frattini a Roma. Gli stessi che, per contrastare i furti nel supermercato dove lavorano, sono stati costretti a "posizionare sugli scaffali dei cartoncini facsimili che simulano le confezioni reali", spiegano. Sul cartellino, esposto sui ripiani, si legge il prezzo. Ma anche una singolare dicitura: "Per il Caffè Lavazza rivolgersi al box informazioni". Poco sopra, sul finto imballaggio l'invito: "Portami alla cassa e avrai la tua qualità oro da 250 grammi". Un sistema antitaccheggio adottato, continuano sul Corriere "da questa estate, quando confrontando la quantità dei pezzi in entrata e in uscita ci siamo accorti che i conti non tornavano. Abbiamo chiamato Lavazza che ci ha proposto la soluzione: sulla mensola viene esposto il cartoncino del pacco di caffè (fornito dall'azienda), il cliente interessato all'acquisto lo prende, va in cassa dove avviene la lettura del codice a barre impresso sopra e gli viene consegnata la relativa confezione". L'aumento dei prezzi



Roma: troppi furti di caffè al Conad, rimosse le confezioni dai commessi



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Arera, ad agosto bolletta gas vulnerabili -1,2%

Scende a 107,37 centesimi di euro per metro cubo Economia, Energia 02 settembre 2025 - 17.12 (Teleborsa) - Per il mese di agosto 2025, il prezzo di riferimento del gas per il nuovo cliente tipo nel Servizio di tutela della vulnerabilità è pari a 107,37 centesimi di euro per metro cubo (-1,2% su luglio). È quanto comunica l'Arera precisando per il mese di agosto, che ha visto le quotazioni all'ingrosso in leggero calo rispetto a quelle registrate a luglio, il prezzo della sola materia prima gas, per i clienti nel servizio di tutela della vulnerabilità, è pari a 35,60 euro al megawattora. "Ribasso previsto! I rialzi, purtroppo, avvengono, solitamente, nel mese di ottobre, con la ripresa della stagione termica. Insomma, essendo in estate il calo della bolletta è solo teorico" commenta Marco Vignola, vicepresidente dell'Unione Nazionale Consumatori. Uno studio dell'Unione Nazionale Consumatori calcola che per il nuovo utente tipo che consuma 1100 metri cubi di gas il -1,2% significa spendere 15 euro (14,85 centesimi) in meno su base annua, anche se l'effetto reale è praticamente nullo visto che i caloriferi sono spenti e il gas è utilizzato solo per la cottura cibi e produzione di acqua calda. La spesa totale nei prossimi dodici mesi (non, quindi, secondo l'anno scorrevole, ma dal primo agosto 2025 al 31 luglio 2026), nell'ipotesi di prezzi costanti, per l'Unc "scende a 1.181 euro che, sommati ai 622 euro della luce, determinano una stangata complessiva annua pari a 1.803 euro". E l'associazione osserva anche che se il prezzo del gas scende oggi dell'1,2%, rispetto ai tempi pre-crisi dell'agosto 2021, in base alla nuova serie storica ricostruita secondo il nuovo cliente tipo, è oggi superiore del 26,7%, mentre rispetto al picco dell'agosto 2022 è inferiore di appena il 13,4%. "Il ribasso dell'1,2% delle bollette del gas non sarà minimamente avvertito dai consumatori, poiché la riduzione delle tariffe si registra quando i consumi di gas degli italiani sono ai minimi" afferma Assoutenti, commentando l'aggiornamento tariffario per i vulnerabili disposto oggi da Arera. "Il calo delle tariffe avviene quando oramai l'estate, con i suoi consumi minimi di gas, è archiviata, mentre nei mesi invernali si concentra l'80% dei consumi di gas degli italiani - commenta il presidente di Assoutenti Gabriele Melluso -. Il vero allarme bollette ci sarà in autunno, quando la corsa agli accaparramenti da parte dei vari Paesi farà salire repentinamente il prezzo dell'energia sui mercati internazionali. A pesare sulle bollette degli italiani sarà anche l'accordo siglato da Unione Europea e Stati Uniti, che impegna il vecchio continente ad acquistare 750 miliardi di dollari di energia americana nei prossimi tre anni, riducendo le forniture da Paesi più competitivi con conseguente rialzo dei prezzi in bolletta". "Con le nuove tariffe del gas per gli utenti vulnerabili la bolletta media, considerato un consumo pari a 1.100 metri cubi annui a famiglia, si attesta a 1.181 euro, equivalente ad una minore spesa annua, nell'ipotesi di prezzi costanti, pari a -15 euro e nucleo rispetto alle tariffe di luglio" commenta il Codacons. Rispetto allo stesso periodo del 2021, prima dello scoppio dell'emergenza energia, i prezzi del gas risultano tuttavia ad agosto più elevati del 27,2%, pari ad una maggiore spesa da +250 euro a nucleo rispetto a 4 anni fa, calcola il Codacons. Se si considera anche la spesa per l'energia elettrica (622 euro all'anno), la bolletta media di un utente vulnerabile, tra luce (con consumi pari a 2mila kWh annui) e gas (1.100 metri cubi annui), si attesta a quota 1.803 euro annui. Condividi ``



Arera, ad agosto bolletta gas vulnerabili -1,2%

(Teleborsa) - Per il mese di agosto 2025, il prezzo di riferimento del gas per il nuovo cliente tipo nel Servizio di tutela della vulnerabilità è pari a 107,37 centesimi di euro per metro cubo (-1,2% su luglio). È quanto comunica l'Arera precisando per il mese di agosto, che ha visto le quotazioni all'ingrosso in leggero calo rispetto a quelle registrate a luglio, il prezzo della sola materia prima gas, per i clienti nel servizio di tutela della vulnerabilità, è pari a 35,60 euro al megawattora. "Ribasso previsto! I rialzi, purtroppo, avvengono, solitamente, nel mese di ottobre, con la ripresa della stagione termica. Insomma, essendo in estate il calo della bolletta è solo teorico" commenta Marco Vignola, vicepresidente dell'Unione Nazionale Consumatori. Uno studio dell'Unione Nazionale Consumatori calcola che per il nuovo utente tipo che consuma 1100 metri cubi di gas il -1,2% significa spendere 15 euro (14,85 centesimi) in meno su base annua, anche se l'effetto reale è praticamente nullo visto che i caloriferi sono spenti e il gas è utilizzato solo per la cottura cibi e produzione di acqua calda. La spesa totale nei prossimi dodici mesi (non, quindi, secondo l'anno scorrevole, ma dal primo agosto 2025 al 31 luglio 2026), nell'ipotesi di prezzi costanti, per l'Unc "scende a 1.181 euro che, sommati ai 622 euro della luce, determinano una stangata complessiva annua pari a 1.803 euro". E l'associazione osserva anche che se il prezzo del gas scende oggi dell'1,2%, rispetto ai tempi pre-crisi dell'agosto 2021, in base alla nuova serie storica ricostruita secondo il nuovo cliente tipo, è oggi superiore del 26,7%, mentre rispetto al picco dell'agosto 2022 è inferiore di appena il 13,4%. "Il ribasso dell'1,2% delle bollette del gas non sarà minimamente avvertito dai consumatori, poiché la riduzione delle tariffe si registra quando i consumi di gas degli italiani sono ai minimi" afferma Assoutenti, commentando l'aggiornamento tariffario per i vulnerabili disposto oggi da Arera. "Il calo delle tariffe avviene quando oramai l'estate, con i suoi consumi minimi di gas, è archiviata, mentre nei mesi invernali si concentra l'80% dei consumi di gas degli italiani - commenta il presidente di Assoutenti Gabriele Melluso -. Il vero allarme bollette ci sarà in autunno, quando la corsa agli accaparramenti da parte dei vari Paesi farà salire repentinamente il prezzo dell'energia sui mercati internazionali. A pesare sulle bollette degli italiani sarà anche l'accordo siglato da Unione Europea e Stati Uniti, che impegna il vecchio continente ad acquistare 750 miliardi di dollari di energia americana nei prossimi tre anni, riducendo le forniture da Paesi più competitivi con conseguente rialzo dei prezzi in bolletta". "Con le nuove tariffe del gas per gli utenti vulnerabili la bolletta media, considerato un consumo pari a 1.100 metri cubi annui a famiglia, si attesta a 1.181 euro, equivalente ad una minore spesa annua, nell'ipotesi di prezzi costanti, pari a -15 euro e nucleo rispetto alle tariffe di luglio" commenta il Codacons. Rispetto allo stesso periodo del 2021, prima dello scoppio dell'emergenza energia, i prezzi del gas risultano tuttavia ad agosto più elevati del 27,2%, pari ad una maggiore spesa da +250 euro a nucleo rispetto a 4 anni fa, calcola il Codacons. Se si considera anche la spesa per l'energia elettrica (622 euro all'anno), la bolletta media di un utente vulnerabile, tra luce (con consumi pari a 2mila kWh annui) e gas (1.100 metri cubi annui), si attesta a quota 1.803 euro annui. (Teleborsa) 02-09-2025 17:12

Arera, ad agosto bolletta gas vulnerabili -1,2%

Teleborsa | 02/09/2025 15:15 (Teleborsa) - Per il mese di agosto 2025, il prezzo di riferimento del gas per il nuovo cliente tipo nel Servizio di tutela della vulnerabilità è pari a 107,37 centesimi di euro per metro cubo (-1,2% su luglio). È quanto comunica l'Arera precisando per il mese di agosto, che ha visto le quotazioni all'ingrosso in leggero calo rispetto a quelle registrate a luglio, il prezzo della sola materia prima gas, per i clienti nel servizio di tutela della vulnerabilità, è pari a 35,60 euro al megawattora. "Ribasso previsto! I rialzi, purtroppo, avvengono, solitamente, nel mese di ottobre, con la ripresa della stagione termica. Insomma, essendo in estate il calo della bolletta è solo teorico" commenta Marco Vignola, vicepresidente dell'Unione Nazionale Consumatori. Uno studio dell'Unione Nazionale Consumatori calcola che per il nuovo utente tipo che consuma 1100 metri cubi di gas il -1,2% significa spendere 15 euro (14,85 centesimi) in meno su base annua, anche se l'effetto reale è praticamente nullo visto che i caloriferi sono spenti e il gas è utilizzato solo per la cottura cibi e produzione di acqua calda. La spesa totale nei prossimi dodici mesi (non, quindi, secondo l'anno scorrevole, ma dal primo agosto 2025 al 31 luglio 2026), nell'ipotesi di prezzi costanti, per l'Unc "scende a 1.181 euro che, sommati ai 622 euro della luce, determinano una stangata complessiva annua pari a 1.803 euro". E l'associazione osserva anche che se il prezzo del gas scende oggi dell'1,2%, rispetto ai tempi pre-crisi dell'agosto 2021, in base alla nuova serie storica ricostruita secondo il nuovo cliente tipo, è oggi superiore del 26,7%, mentre rispetto al picco dell'agosto 2022 è inferiore di appena il 13,4%. "Il ribasso dell'1,2% delle bollette del gas non sarà minimamente avvertito dai consumatori, poiché la riduzione delle tariffe si registra quando i consumi di gas degli italiani sono ai minimi" afferma Assoutenti, commentando l'aggiornamento tariffario per i vulnerabili disposto oggi da Arera. "Il calo delle tariffe avviene quando oramai l'estate, con i suoi consumi minimi di gas, è archiviata, mentre nei mesi invernali si concentra l'80% dei consumi di gas degli italiani - commenta il presidente di Assoutenti Gabriele Melluso -. Il vero allarme bollette ci sarà in autunno, quando la corsa agli accaparramenti da parte dei vari Paesi farà salire repentinamente il prezzo dell'energia sui mercati internazionali. A pesare sulle bollette degli italiani sarà anche l'accordo siglato da Unione Europea e Stati Uniti, che impegna il vecchio continente ad acquistare 750 miliardi di dollari di energia americana nei prossimi tre anni, riducendo le forniture da Paesi più competitivi con conseguente rialzo dei prezzi in bolletta". "Con le nuove tariffe del gas per gli utenti vulnerabili la bolletta media, considerato un consumo pari a 1.100 metri cubi annui a famiglia, si attesta a 1.181 euro, equivalente ad una minore spesa annua, nell'ipotesi di prezzi costanti, pari a -15 euro e nucleo rispetto alle tariffe di luglio" commenta il Codacons. Rispetto allo stesso periodo del 2021, prima dello scoppio dell'emergenza energia, i prezzi del gas risultano tuttavia ad agosto più elevati del 27,2%, pari ad una maggiore spesa da +250 euro a nucleo rispetto a 4 anni fa, calcola il Codacons. Se si considera anche la spesa per l'energia elettrica (622 euro all'anno), la bolletta media di un utente vulnerabile, tra luce (con consumi pari a 2mila kWh annui) e gas (1.100 metri cubi annui), si attesta a quota 1.803 euro annui.

Rallenta l'inflazione ad agosto 2025 ma il carrello della spesa si fa più caro con effetti pesanti sulle famiglie italiane

L'inflazione in Italia ad agosto 2025 mostra una lieve frenata rispetto al mese precedente, ma i prezzi dei prodotti alimentari e di uso quotidiano continuano a crescere, gravando sulle tasche delle famiglie. L'Istat ha diffuso dati preliminari che segnalano un aumento dello 0,1% su base mensile e dell'1,6% su base annua. Parallelamente, aumentano i costi dei beni che compongono il carrello della spesa, con un incremento tendenziale che supera il 3%, mettendo sotto pressione il bilancio domestico, soprattutto in vista dei prossimi mesi autunnali.

Andamento generale dell'inflazione in Italia ad agosto 2025

Ad agosto 2025 l'indice nazionale dei prezzi al consumo rilevato dall'Istat registra una crescita contenuta dello 0,1% rispetto a luglio, con un tasso annuo dell'1,6%, in lieve discesa rispetto all'1,7% di luglio. La diminuzione è principalmente dovuta alla riduzione dei prezzi dell'energia, sia quella regolamentata sia quella in regime libero. In particolare, i prezzi degli energetici regolamentati calano da un aumento del 17,1% a un più moderato 12,9%, frenati soprattutto dal gas distribuito nel mercato tutelato, che passa da una crescita positiva del 1,4% a una diminuzione del 5,1% su base annua. Anche il gas e l'energia elettrica sul mercato libero segnano un decremento più marcato rispetto ai mesi precedenti.

Allo stesso tempo, l'inflazione di fondo, cioè al netto di alimentari freschi ed energia, continua a mostrare una leggera accelerazione passando dal 2,0% al 2,1%. Nel complesso, la dinamica generale registra un rallentamento dovuto alla componente energetica, compensata però in parte dall'aumento di altri comparti come alimentari e servizi. È interessante notare che negli Stati Uniti, nello stesso periodo, l'inflazione si è mantenuta stabile al 2,6%, confermando alcuni nessi nelle tendenze globali dei prezzi.

Aumento dei prezzi del carrello della spesa e beni di prima necessità

Nonostante il rallentamento dell'inflazione generale, il carrello della spesa vede un'impennata dei prezzi. I beni alimentari, per la cura della casa e della persona aumentano più rapidamente, passando da un tasso annuo del 3,2% al 3,5%. In particolare, i prodotti alimentari non lavorati registrano un incremento del 5,6% su base annua, accelerando rispetto al mese precedente. Tra questi, i vegetali freschi o refrigerati mostrano una crescita dei prezzi da 3,1% a 4,9%, e le carni da 4,9% a 5,2%. Anche i prodotti alimentari lavorati crescono al 3,0%.

I prezzi dei prodotti ad alta frequenza d'acquisto, quelli comprati più spesso dalle famiglie, evidenziano un aumento tendenziale dal 2,3% al 2,4%. Questo segmento comprende beni essenziali che incidono direttamente sul bilancio quotidiano dei consumatori. I servizi legati ai trasporti e all'intrattenimento, come quelli culturali, sportivi e per la cura della persona, aumentano a loro volta, con i servizi ricreativi e sportivi che passano da una crescita del 5,4% a 6,7%, mentre i servizi di alloggio registrano una variazione da 1,3% a 2,1%.

Questi incrementi alimentano una pressione diretta sulla spesa delle famiglie italiane, rappresentando una sfida per il sostentamento e le abitudini di consumo.

Pesanti ripercussioni economiche sulle famiglie italiane

L'incremento dei prezzi alimentari non è solo una questione statistica, ma ha effetti concreti sulla capacità di spesa delle famiglie italiane. Assoutenti calcola che a parità di consumi, l'aumento dei prezzi di cibi e bevande comporta un aggravio annuo di circa 6,8 miliardi di euro sull'intera popolazione. Per una famiglia tipo con due figli, la stangata si traduce in una spesa supplementare di 384 euro all'anno solo per prodotti alimentari e bevande analcoliche.

Il rialzo maggiore riguarda soprattutto gli alimentari non lavorati, che arrivano a un aumento del 5,6%, con effetti diretti sulle scelte di acquisto e sulle abitudini alimentari. Questa crescita costante dei costi primari altera il potere d'acquisto, con ripercussioni sulle priorità di consumo e sul benessere delle famiglie. La situazione diventa critica in vista dell'autunno, periodo in cui aumentano le spese legate al rientro a scuola e ad altre necessità, spingendo il governo a valutare misure mirate per attenuare l'impatto di questi aumenti sulla popolazione.

I rincari oltre il settore alimentare interessano anche i servizi, in particolare quelli ricreativi e per la cura della persona, rendendo complessa la gestione del bilancio familiare.

Dettagli sui prezzi dell'energia e altri beni ad agosto 2025

Il calo dei prezzi dell'energia ha un ruolo determinante nel rallentamento dell'inflazione generale. L'Istat indica un'ulteriore riduzione rispetto a luglio, con un decremento del 4,4% nell'intero comparto energetico. Il gas di città e il gas naturale nel mercato tutelato scendono del 5,1% rispetto all'anno precedente, mentre l'energia elettrica nel mercato regolamentato rimane stabile con un aumento del 20,5%, senza variazioni sul mese.

Nel mercato libero, la riduzione del costo del gas arriva al 7%, quella dell'energia elettrica all'8,2%. Alcuni prodotti come i

a cura di comunicazione@assoutenti.it

Rallenta l'inflazione ad agosto 2025 ma il carrello della spesa si fa piu caro con effetti pesanti sulle famiglie italiane

combustibili solidi e il gasolio per riscaldamento mostrano invece una riduzione meno marcata o addirittura una lieve crescita su base mensile. La benzina e il gasolio per mezzi di trasporto continuano a scendere in modo graduale.

Nel campo dei servizi, si rilevano variazioni moderate. I trasporti aumentano i prezzi annuali portandoli al 3,5%, i servizi ricreativi e culturali continuano a crescere fino al 6,7%, mentre i costi per le comunicazioni rallentano significativamente, con i prezzi della telefonia che si mantengono stabili su base annua.

L'andamento dei prezzi di beni e servizi oscilla quindi tra comparti in flessione e altri in rialzo, riflettendo una situazione economica complessa che richiede attenzione alle dinamiche dei consumi familiari.

I dati aggiornati al mese di agosto 2025 mostrano un quadro di inflazione italiana in lieve rallentamento, con costi energetici in calo compensati da aumenti rilevanti in alimentari e servizi di uso quotidiano. L'aumento dei prezzi si traduce in un peso sempre maggiore per le famiglie, chiamate a far fronte a spese crescenti soprattutto per beni essenziali. Le prossime mosse del governo potrebbero avere un ruolo decisivo nel sostegno ai consumatori, in un contesto di mercato ancora incerto.



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Settembre tra i mesi più costosi dell'anno: Too Good To Go svela come risparmiare fino a 880EUR per la spesa alimentare

Date Settembre 1, 2025 Spese autunnali in aumento di 1.600 euro: gli italiani modificano le abitudini alimentari per far fronte al caro vita. Con il ritorno alla routine quotidiana cresce l'utilizzo di Too Good To Go: a settembre 2024 sono stati salvati 100.000 pasti in più rispetto ad agosto. Salvando una Surprise Bag a settimana e una Box Dispensa al mese, gli utenti possono risparmiare fino a 880 EUR all'anno. In vista del ritorno alla normalità post-vacanze, Too Good To Go lancia per la prima volta una guida pratica per aiutare gli utenti a sfruttare al meglio l'app e cogliere le offerte più vantaggiose. Terminato il periodo delle vacanze, settembre si conferma un mese critico per i bilanci delle famiglie italiane. Secondo un'indagine Assoutenti[1], le spese autunnali possono crescere fino a 1.600 euro a nucleo familiare, spinte dai costi per il ritorno a scuola, dalle bollette e dai consumi quotidiani. In questo contesto, Too Good To Go mette a disposizione soluzioni e consigli per aiutare gli italiani a gestire al meglio il budget per la spesa alimentare in un periodo complesso, contribuendo al tempo stesso a ridurre lo spreco alimentare. Settembre 2024 e Too Good To Go: +100.000 pasti salvati rispetto ad agosto grazie a soluzioni smart anti-spreco. Al rientro dalle vacanze e in vista della stagione autunnale, con dispense vuote, le famiglie italiane spendono in media 190 euro in più per il cibo rispetto alla spesa abituale (Fonte: Assoutenti)[2]. In questo scenario, il 91% ha modificato le proprie abitudini quotidiane per far fronte all'aumento dei prezzi[3]. L'app Too Good To Go si conferma un alleato prezioso per la spesa di tutti i giorni, permettendo di risparmiare, gustare cibo di qualità e contrastare lo spreco alimentare. Nel solo settembre dello scorso anno, l'app ha registrato un incremento significativo dell'attività, con oltre 100.000 pasti salvati in più rispetto ad agosto. Fino a 880 EUR di risparmio medio all'anno utilizzando frequentemente l'app di Too Good To Go. Grazie alle Surprise Bag di Too Good To Go, gli utenti possono salvare cibo ancora buono proveniente da panetterie, pasticcerie, negozi di ortofrutta, ristoranti, catene e supermercati - tra cui Alice Pizza, Autogrill, Eataly, Iper La grande i e PENNY - oltre a numerosi negozi locali. Il ritiro avviene direttamente in negozio a un prezzo ridotto, con un risparmio fino a due terzi rispetto al valore di vendita originale. Con le Box Dispensa Too Good To Go, ricche di prodotti a lunga conservazione di marchi italiani rinomati - tra cui Bauli, cameo, Mutti, Riso Scotti e Unilever - gli utenti possono salvare alimenti da dispensa ancora perfetti, ma a rischio spreco. Le box vengono consegnate direttamente a domicilio a prezzo scontato, permettendo di risparmiare almeno il 50% rispetto al valore originale. Una soluzione pratica e sostenibile, ideale per fare scorta di prodotti di qualità adatti a tutta la famiglia e a ogni momento della giornata, dalla colazione alla cena. Gli utenti di Too Good To Go hanno ben compreso i vantaggi di utilizzare l'app: salvando una Surprise Bag a settimana e una Box Dispensa al mese, possono risparmiare in media fino a 880 EUR all'anno. La guida di Too Good To Go: consigli esclusivi per non lasciarsi scappare nemmeno una Surprise Bag. Per sfruttare al meglio l'app anti-spreco più amata d'Italia, Too Good To Go svela per la prima volta alcuni consigli esclusivi per non lasciarsi sfuggire neanche un'occasione di salvare una Surprise Bag: I giorni migliori per salvare una Surprise Bag: Il giovedì e il venerdì solitamente offrono una selezione più ampia di Surprise Bag da salvare, in particolare tra le 19.00 e le 21.00. Questo significa tenere sotto controllo l'app sin dal mattino e ritagliarsi un po' di tempo dopo il lavoro per andare a ritirare la propria Surprise Bag, prima di rientrare a casa. Il sabato è anche un ottimo momento per gli acquisti di cibo fresco: pescherie, macellerie, negozi di ortofrutta hanno una grande disponibilità, dato che molti di questi negozi restano chiusi la domenica. Con più Surprise Bag disponibili quel giorno rispetto al resto della settimana, ci sono occasioni imperdibili da non farsi scappare. Il weekend resta comunque un ottimo momento anche per panifici e negozi di prossimità, che registrano un forte aumento di Surprise Bag disponibili, soprattutto il sabato. Abitudini intelligenti per non lasciarsi scappare le Surprise Bag preferite: le Surprise Bag con valutazioni più alte sono molto richieste e solitamente si esauriscono entro 4 ore. Quindi è utile tenerle d'occhio attentamente. Per le altre Surprise Bag, circa 1/3 rimane disponibile sull'app in media per non più di 2 ore. Ecco perché è fondamentale controllare spesso l'app e cercare di capire quando i tuoi negozi preferiti aggiungono nuove Surprise Bag. Per assicurarsi di non perdere nessuna occasione: attivare sulla app il tasto "Preferiti": quasi 3,5 milioni di utenti in Italia lo hanno già fatto, per ricevere notifiche istantanee. attivare il filtro per visualizzare rapidamente le prossime finestre di ritiro nella zona in cui ci si trova. Orari chiave da ricordare per il ritiro: anche gli orari di ritiro possono variare a seconda della categoria di negozio. Ecco una panoramica dei principali: Fast Casual: la maggior parte delle Surprise Bag viene resa disponibile tra le 19:00 e le 20:00, con un picco alle 19:00. Negozi di alimentari e supermercati: la disponibilità è più alta di sera, soprattutto verso le 20:00. Negozi specializzati: il picco di disponibilità è alle 19:00, con buona quantità di Surprise Bag disponibili già dal tardo pomeriggio. Quick Service Restaurant: il momento più intenso è tra le 22:00 e le 23:00, ideale per gli ordini notturni. Ristoranti tradizionali: la finestra di ritiro migliore è alle 21:00, dopo la fine del servizio cena. Due modi per pianificare la tua giornata con le Surprise Bag. Consigli per la prenotazione delle Surprise Bag: Le Surprise Bag di panifici, pasticcerie, sushi, frutta e verdura e grandi supermercati tendono ad esaurirsi entro un'ora dalla pubblicazione. Questi negozi pubblicano spesso le Surprise Bag la

a cura di comunicazione@assoutenti.it

Settembre tra i mesi più costosi dell'anno: Too Good To Go svela come risparmiare fino a 880EUR per la spesa alimentare

sera prima del ritiro; quindi, è importante essere pronti ad ordinarle non appena vengono rese disponibili. Le Surprise Bag di pescherie sono solitamente disponibili il giorno stesso, al mattino presto, ma si esauriscono in breve tempo. Macellerie e altri negozi specializzati hanno tempi più lunghi che offrono più flessibilità. Conviene comunque ordinare le Surprise Bag il prima possibile. Consigli per utilizzare l'app: Per personalizzare l'esperienza sull'app è utile utilizzare i filtri 'Oggi - Domani' per trovare le Surprise Bag vicine a te in base a quando si preferisce ritirarle. Per non dimenticare il ritiro, utilizzare la funzione 'Aggiungi al mio calendario': l'app invierà un promemoria. Più di 1,5 milioni di utenti nel mondo, tra cui circa 100.000 in Italia, l'hanno già usata. [1] Indagine Assoutenti, settembre 2023 [2] Indagine Assoutenti, settembre 2023 [3] Indagine YouGov per Too Good To Go, settembre 2023



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Caro scuola, il ritorno in classe costa fino a 1400 euro a studente

La richiesta di Assoutenti al ministro Valditara: libri gratis anche alle scuole medie. E per i kit scolastici, prezzi calmierati 1 minuto e 51 secondi di lettura di Eva Perasso Lunedì 01 Settembre 2025 Inizia la scuola - in Liguria la prima campanella suona il 15 settembre - e le famiglie devono affrontare la spesa iniziale: kit scolastici, dallo zaino ai quaderni, e libri di testo la cui spesa sale con il passaggio alle classi superiori. La spesa media per ogni studente è tra i 1300 e i 1400 euro, una percentuale importante che riguarda in particolare chi inizia un nuovo ciclo scolastico. Cifre che vanno analizzate anche in rapporto al reddito complessivo della famiglia: "Se paragoniamo questa cifra a un reddito medio Istat di circa 25mila euro, l'esborso per una famiglia è intorno al 5% della spesa annua. Una cifra decisamente eccessiva", dichiara a Primocanale il presidente di Assoutenti Furio Truzzi. Assoutenti: libri gratis alle medie Ed è proprio l'associazione dei consumatori a ricordare che con l'istruzione obbligatoria anche i libri dovrebbero essere gratuiti, almeno alle medie, la secondaria di primo grado: "L'obbligo scolastico dovrebbe essere assolto con la gratuità dei libri di testo così come per il ciclo delle elementari". Le critiche piovono anche sulla spesa per i libri della secondaria di secondo grado: "Se cambia una virgola su un testo, si deve comprare quello nuovo, diventa un consumismo del libro di testo, quasi un business, obbligando alcune famiglie ad andare a ricercare alternative in mille modi. Ci sono scuole virtuose che pubblicano testi o che hanno biblioteche attrezzate per non far spendere i ragazzi, ma sono rarissimi esempi". Kit scolastici a prezzi calmierati La battaglia delle associazioni dei consumatori, anche se al fotofinish visti i tempi stretti prima che la scuola cominci, è quella della riduzione dei kit scolastici: "Ci sono buone risposte da parte del mercato, abbiamo ricevuto dalla grande distribuzione tanta attenzione e quindi si può ridurre la spesa consigliando alle famiglie di rifuggire dal griffato. Non c'è bisogno dello zaino di marca per portare i libri a scuola, ancorché sia uno status symbol. Quindi noi sconsigliamo vivamente di ricercare il griffato ma di guardare alla necessità del percorso didattico. La qualità ci può anche essere senza grandi marchi", conclude Truzzi. La scuola in Liguria inizia il 15 settembre Iscriviti ai canali di Primocanale su WhatsApp, Facebook e Telegram. Resta aggiornato sulle notizie da Genova e dalla Liguria anche sul profilo Instagram e sulla pagina Facebook TAGS video scuola ritorno a scuola scuola liguria ARTICOLI CORRELATI Lunedì 01 Settembre 2025 Ritorno in classe in Liguria tra edifici senza certificati di sicurezza, precariato e prof di sostegno Due settimane alla prima campanella dell'anno. Il 69% degli edifici scolastici non possiede tutte le certificazioni di sicurezza. L'analisi della situazione con la segretaria della Cisl Liguria Maddalena Carlini Venerdì 29 Agosto 2025 A Genova in dono kit scolastici per le famiglie bisognose La spesa per le attrezzature scolastiche è proibitiva, arriva anche a 640 euro a studente



Caro scuola, il ritorno in classe costa fino a 1400 euro a studente



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Le novità di settembre 2025 da assaggiare e portare in cucina a prova di "back to school"

Le novità di settembre 2025 da assaggiare e portare in cucina a prova di "back to school"

Abbiamo selezionato i prodotti più gustosi, utili e divertenti per affrontare con lo sprint giusto il ritorno dalle vacanze e il rientro al lavoro e a scuola

Redazione

Un italiano su tre soffre di

. Gli esperti lo chiamano

ed è dovuto anche all'ansia di dover fare tante cose appena terminato l'ozio delle ferie. Perciò speriamo che i nostri consigli sulle novità di settembre 2025 facilitino un po' il compito. Come facciamo ogni mese abbiamo selezionato alcune tra

che troveremo tra gli scaffali dei supermercati, nelle botteghe e nei negozi specializzati. Come sempre c'è di tutto un po':

er il ritorno dei bimbi a scuola, nuovi sapori da provare in cucina (con

i), accessori che arricchiscono la casa e rendono la tavola del

più bella, e non solo La novità di Artisia, il brand di raffinata pasta in 3D, è il nuovo formato Colorful Bloom. Nei colori rosa,

rosa rosso e viola, è una pasta dal design botanico da provare sia in versione dolce che salata. Esempi? Farcita con mousse di

caprino e zucchine oppure con chantilly al sambuco e gel di ciliegia, anche fredda. Brimi, storica cooperativa di Bressanone

specializzata nella lavorazione del latte, propone la Mozzarella Armonia, con contenuto ridotto del 40% di grassi e sale rispetto

alla media delle mozzarelle tradizionali. È prodotta esclusivamente con latte purissimo 100% dell'Alto Adige e proveniente da

allevamenti selezionati dove il benessere animale è una priorità. Non è mai troppo presto (o troppo tardi) per il panettone. La

storica Pasticceria Fraccaro ne propone uno 100% autunnale: il Panettone al Radicchio Rosso di Treviso IGP. Lievito madre,

lavorazione a mano e lievitazione lunga, contiene solo radicchio (e quindi niente uvette o canditi) che arricchisce l'impasto

morbidissimo con il suo sapore leggermente amarognolo. Ogni panettone è incartato a mano con cura, in una confezione

illustrata artigianalmente e rifinita con un nastro colorato coordinato. Merenda sana? C'è il nuovo Frozen Kefir di Yogurteria

realizzato con fermenti lattici vivi e senza lattosio né glutine. Si sceglie al naturale, e multifrutti con i sapori dell'arancia, ananas,

papaya e frutto della passione. Per non sprecare denaro e risorse ambientali altrettanto preziose, le box di Too Good to Go sono

sempre sempre utili, specie al rientro delle ferie quando le spese lievitano (190 euro in più solo per il cibo secondo Assoutenti).

Particolarmente comode le nuove Box Dispensa ricche di prodotti a lunga conservazione di marchi italiani rinomati – tra cui

Bauli, cameo, Mutti, Riso Scotti e Unilever – che vengono consegnate direttamente a domicilio a prezzo scontato, permettendo

di risparmiare almeno il 50% rispetto al valore originale. Dritte in più? Sappiate che il giovedì e il venerdì c'è una selezione più

ampia di Surprise Bag da salvare, in particolare tra le 19.00 e le 21.00. Il sabato, invece, è un ottimo momento per gli acquisti di

cibo fresco perché molti negozi restano chiusi la domenica e quindi offrono i prodotti scontati pur di non buttarli via. La

Babaganoush de Il Nutrimento è l'ultima novità di Probios: una crema biologica a base di melanzane, tahina, olio evo, limone e

spezie mediterranee 100% vegetale e senza glutine. Provatela sui cracker, sul pane, con le verdure crude. VegEgg e Biogurt

sono i nuovi prodotti ViaMia, la linea di The Bridge, azienda veneta specializzata in prodotti veg e bio. Bioyogurt, fermentato e

biologico, è dolcificato esclusivamente con succo di mela bio e si può assaggiare nelle versioni avena caffè e avena pesca.

VegEgg, invece, è l'alternativa vegetale alle uova pronta all'uso, ed è fatto con soli 6 ingredienti (acqua di sorgente, soia, olio di

semi di girasole, carota, mela e sale marino). Ansia da rientro? Le Cassetta Dispensa di Cortilia sono disponibili con tanti nuovi

prodotti: carne, pesce, frutta, verdura, idee vegetali e anche piatti pronti. Si può anche fare l'abbonamento, per avere tutto a

disposizione e senza stress ogni settimana. Sant'Anna lancia le nuove Alubottles: bottiglie in alluminio riutilizzabili e

richiudibili. Sono disponibili in tre formati – 0,33 L, 0,5 L e 0,75 L – sia nella versione naturale che frizzante, e contengono

acqua proveniente dalla sorgente di Pédourès, situata a 1332 metri di altitudine nell'Haute-Ariège, nel cuore dei Pirenei. Bialetti

e The North Face hanno collaborato per il The North Face x Bialetti Coffee Set: un kit in edizione limitata caratterizzato dal

Summit Gold (il colore del primo Expedition Parka di The North Face) che include una Moka Express da 3 tazze, due tazzine in

metallo con cucchiaini abbinati e una confezione di caffè macinato Perfetto Moka Bialetti per godersi una pausa caffè ovunque

ci si trovi. Ha tutte le nuance dell'autunno la nuova collezione Kasanova. Tra le novità c'è il set "Alicante" che include un

vassoio in bambù e quattro ciotole di diverse grandezze e colori perfette per gli aperitivi. FORST Souvenir Box contiene 12

bottiglie di FORST Kronen: birra corposa e rotonda, prodotta secondo un'antica ricetta, e una delle più amate di casa altoatesina.

Ogni bottiglia è decorata con un motivo speciale che raffigura Birra FORST nel corso delle quattro stagioni - l'officina in

primavera, la sala di cottura in estate, la facciata della sala Gambrinus in autunno e la torre a bulbo, in inverno - e la scatola è

riutilizzabile. X CAPS X3 è la nuova macchina illycaffè che unisce design, innovazione e sostenibilità. Compatta, elegante e

a cura di comunicazione@assoutenti.it

Le novità di settembre 2025 da assaggiare e portare in cucina a prova di "back to school"

realizzata con il 50% di plastica riciclata, grazie alla sua tecnologia esalta la corposità del blend illy, con una crema ricca e persistente come al bar. Vi serve una spinta per bere? La borraccia sportiva Muitomas da 1200ml ha una grafica motivazionale stampata sulla superficie che ricorda di bere regolarmente. E poi è super pratica con un design compatto e maneggevole. Disponibile in lilla, ottanio e nero.

Ultralight è la linea Thermos di boccacce realizzate in acciaio inossidabile a doppia parete con tecnologia isolante. Mantengono le bevande fredde fino a 20 ore o calde fino a 10 ore, e sono perfette da portare ovunque. Sono disponibili anche per bambini.



a cura di comunicazione@assoutenti.it